



ALFABETI DI SALUTE

Uomo, animali, ambiente: *One Health*

MONTEGROTTO TERME, HOTEL PETRARCA

20-22 LUGLIO 2026

SASPEM (SAlute SPeCchio del Mondo), un progetto sperimentale di educazione alla salute che trasforma elementi del curriculum scolastico in un laboratorio di ricerca educativa "One-Health" che coinvolge insegnanti, studenti ed esperti provenienti sia dal mondo della salute che da quello della comunicazione. Allontanandosi da un insegnamento verticale e dall'alto verso il basso, SASPEM adotta una prospettiva olistica che collega la salute umana al benessere animale e ambientale.





Scuole

- Liceo N. Machiavelli – Roma
- Liceo Vittoria Colonna - Roma
- Liceo Don L. Milani – Romano di L. (BG)
- 6 classi, 143 studenti

Ente partner

- Fondazione Misi

Collaborazioni (value-add)

- Università Sacro Cuore
- UNIBS
- Policlinico Universitario Fondazione A. Gemelli – Roma
- AANT

FSL – Formazione Scuola-Lavoro

Il **Project Work** all'interno della **FSL** è una modalità didattica ed esperienziale in cui gli studenti, anziché svolgere un tirocinio individuale in presenza presso una struttura ospitante, lavorano alla **realizzazione di un progetto concreto** o alla risoluzione di una sfida reale commissionata da un'azienda o da un ente del territorio



Le 4 fasi tipiche di un Project Work



Lancio del tema: Un ente partner, un'associazione presenta alla classe una necessità reale: *progettare reel informativi sui temi One-Health*.

Organizzazione e Pianificazione: Gli studenti si dividono in team di lavoro, definiscono i ruoli, pianificano le scadenze e pianificano la ricerca.

Sviluppo: Il gruppo lavora per realizzare il prodotto, manufatto.

Valutazione: Gli studenti presentano il lavoro finito davanti al tutor aziendale e ai docenti.

La tavola apparecchiata

- Prolusione prof. Carlo Torti (video in versione integrale 45 minuti ridotta a 15)
- Esperti medici: lettere agli studenti e curriculum



L'avvio



- Incontro con esperti – Linguaggio adeguato
- Primo questionario studenti

Come puoi descrivere, in poche parole, l'esperienza del primo incontro con i medici?	Ti sembra che le domande rivolte dagli studenti agli esperti abbiano trovato accoglienza. Perché?	C'è qualcosa che ti ha sorpreso in quest'incontro?	Qual è il messaggio che raccogli dalle testimonianze ascoltate?
Se dovessi utilizzare un termine per descrivere l'incontro direi che è stato efficace. Nel primo incontro si è parlato dei cambiamenti climatici e dei limiti attuali della conoscenza scientifica. È stato sottolineato che la ricerca futura sarà fondamentale per affrontare i problemi globali come il cambiamento climatico. Un concetto chiave è stato l'approccio One Health, che collega salute umana, animale e ambientale. Si è discusso di progetti di sorveglianza su insetti e malattie come il West Nile. È emersa l'importanza della collaborazione tra medici, veterinari, entomologi e scienziati e si è evidenziato il ruolo decisivo della politica nelle azioni di sanità pubblica. La soluzione alla crisi climatica richiede un impegno collettivo, e una progettazione non più settoriale come avvenuto negli ultimi anni e in questa direzione agisce l'impegno del progetto One Health.	Le risposte fornite dagli esperti sono state esaustive e sincere. Sincere perché non hanno nascosto le criticità e le difficoltà nell'affrontare questioni globali come la crisi climatica, soprattutto quando si adotta un approccio che fatica a essere realmente multidisciplinare o transdisciplinare, come ha sottolineato il professor Torti.	Una cosa che ho trovato interessante dell'incontro con il professor Torti e i suoi collaboratori è il racconto delle differenti esperienze professionali di ciascuno e che ogni questione sopposta all'attenzione degli esperti è stata affrontata attraverso esempi concreti come la storia un uomo che a causa del viaggio su dei barconi aveva edemi linfatici sugli arti inferiori per questo motivo lui aveva iniziato a pensare che la malattia fosse causata dalla maledizione che il padre precedentemente gli aveva procurato. Mi ha sorpreso l'umiltà del prof. Torti che in questo caso si è messo in ascolto del suo paziente cercando di avere sempre più informazioni sulla sua vita personale e sociale e riuscire a risolvere il problema del suo paziente.	Il messaggio che raccolgo dalle testimonianze ascoltate è l'importanza di un agire collettivo per affrontare le grandi questioni che coinvolgono la salute dell'uomo e soprattutto l'importanza dello sperimentare anche con un approccio controcorrente ponendosi sempre domande, uscendo dal recinto delle proprie certezze ed osare. ALFABETI DI SALUTE Uomo, animali, ambiente: One Health MONTEGROTTO TERME, HOTEL PETRARCA 20-22 LUGLIO 2026

La Scelta degli argomenti



- Intimità nella salute: malattie sessualmente trasmesse
- L'uomo, il suo cervello e la sua mente: stare bene, sentirsi a proprio agio con se stessi e con gli altri
- L'uomo in movimento: le migrazioni, i viaggi
- Longevity: vivere a lungo è complesso
- Intimità nella salute: malattie sessualmente trasmesse
- Nutrimento e alimentazione: buon cibo e buone abitudini

Approfondimenti con i medici e i docenti per preparare i contenuti dei reel

I Prodotti

- Realizzare un reel, la comunicazione sui social, la grammatica del video
- Formazione con esperti videomaker
- Revisione degli storyboard
- Revisione dei reel / supporto tecnico



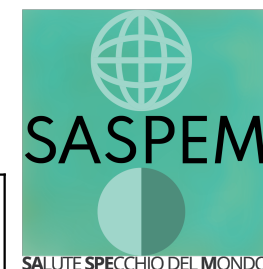
Condivisione

- **Festival dello Sviluppo Sostenibile (ASviS)**

La più grande iniziativa italiana sull'argomento, organizzata annualmente dall'**ASviS** (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile). Un festival diffuso su tutto il territorio nazionale che dura diverse settimane, con centinaia di eventi, convegni, workshop e mostre volti a sensibilizzare cittadini, scuole e istituzioni sugli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



Questionario finale



Quali attività ti hanno più coinvolto? Perché?	C'è qualcosa che ti ha sorpreso, che non ti aspettavi?	Ritieni di avere acquisito nuove conoscenze, su questioni che prima sottovalutavi? Quali? Come?	Quali sono stati secondo te i punti di forza di SASPEN?	Suggerisci qualche idea per migliorare ...
A mio parere, le attività più coinvolgenti sono state le lezioni con il videomaker. In particolare, ho trovato molto interessante scoprire come vengono progettati e realizzati i contenuti per i social network, soprattutto i video e i reel, strumenti con cui noi giovani siamo quotidianamente a contatto. Anche gli incontri con i medici sono stati estremamente interessanti. Hanno affrontato il tema delle malattie e della prevenzione con grande professionalità e disponibilità, approfondendo non solo gli aspetti più comuni, ma anche quelli più complessi che emergevano dalle nostre domande. Questo confronto diretto ci ha permesso di chiarire molti dubbi e di acquisire conoscenze che difficilmente avremmo potuto approfondire autonomamente.	Mi ha sorpreso il fatto che siamo riusciti a realizzare questo progetto con poche difficoltà, e che c'è stato molto interesse	Si, ho sempre sottovalutato il senso di mangiare cibi di tradizione, e ho sempre favorito mangiare il fast food, adesso capisco meglio il valore del cibo perché esso non è solo qualcosa che ci alimenta ma anche un simbolo trazionale	Uno dei principali punti di forza di SASPEN è stato quello di renderci protagonisti attivi del progetto, trasformandoci in divulgatori di informazioni scientifiche e sanitarie. Si tratta di un'esperienza che non avrei mai immaginato di vivere alla mia età e che mi ha permesso di sviluppare competenze comunicative, organizzative e relazionali molto utili. Un altro aspetto particolarmente positivo è stata la possibilità di collaborare direttamente con professionisti qualificati, come medici ed esperti del settore. Il confronto con figure così competenti ha reso il progetto più concreto, credibile e formativo, permettendoci di entrare in contatto con realtà professionali che normalmente risultano lontane dal mondo scolastico.	Coinvolgere direttamente i medici nei reel, inserendo brevi clip con le loro battute o consigli per rendere i video ancora più credibili.
	Mi ha particolarmente colpito l'approfondimento che abbiamo dovuto fare sull'HPV. Non mi aspettavo di scoprire così tante informazioni e di poter conoscere in modo più approfondito una malattia di cui spesso si sente parlare, ma che raramente viene affrontata in maniera completa e dettagliata.	Ritengo di aver acquisito una maggiore conoscenza sull'importanza della salute pubblica e della divulgazione scientifica. Prima tendevo a sottovalutare quanto sia difficile trasmettere informazioni corrette su temi medici senza creare confusione o semplificare troppo. Attraverso questo progetto ho capito quanto sia importante informare le persone, soprattutto i giovani, in modo chiaro e responsabile, anche utilizzando strumenti come i social network.		Non credo ci sia bisogno di alcuna modifica... perché credo che l'organizzazione del progetto sia perfetta
	Mi ha sorpreso molto la disponibilità dei medici e il loro modo di coinvolgerci durante tutto il progetto. Non mi aspettavo un confronto così diretto con professionisti del settore, né che prendessero seriamente le nostre domande e opinioni. È stato interessante vedere quanto fossero aperti al dialogo e disponibili a spiegare anche gli argomenti più complessi in modo chiaro e accessibile.			L'esperienza è stata molto positiva, ma sarebbe stato ancora più coinvolgente svolgere più attività in presenza. Credo che il confronto diretto favorisca maggiormente la partecipazione e il dialogo. Sarebbe interessante anche aggiungere qualche attività pratica o interattiva.

ALFABETI DI SALUTE
Uomo, animali, ambiente: One Health
 MONTEGROTTO TERME, HOTEL PETRARCA
 20-22 LUGLIO 2026

Giovanna's tips

- La motivazione degli studenti
- La condivisione degli obiettivi
- La valorizzazione delle risorse

